

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <u>5</u> del Registro	Approvazione bilancio Esercizio Finanziario 2013, Bilancio pluriennale 2013/2015 e relazione previsionale e programmatica 2013/2015.
Data <u>31/01/2014</u>	

L'anno ~~duemilaquattordici~~ duemilaquattordici il giorno Trentuno del mese di Gennaio, alle ore 17,00, e seguenti, nella sala delle adunanze, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in seduta pubblica di 1° Convocazione ed in sessione Ordinaria, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale:

N	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	Gianni	Francesco	Presidente	X	
2	Dragotto	Francesco	Vic. Presidente		X
3	Bellardita	Carmelo	Consigliere	X	
4	Calantoni	Mario	Consigliere	X	
5	Ganguzza	Maria Pina	Consigliere	X	
6	Noto	Concetta	Consigliere	X	
7	Patiri	Domenica	Consigliere		X
8	Sario	Aldo	Consigliere		X
9	Brugnone	Cristina	Consigliere		X
10	Ciarò	Francesco	Consigliere	X	
11	Marinaro	Salvatore	Consigliere	X	
12	Valenti	Antonino	Consigliere		X

Assegnati n. 12 in carica n. 12 Presenti n. 7 Assenti n. 5

Partecipano L'Ass. Converso Giuseppe

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale AVV. Francesco Gianni

Partecipa il Segretario Comunale Dott. A. Nigrone

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n. 44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997 n. 23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998 n. 23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal responsabile dell'Ufficio Finanziario, su indicazione del Sindaco, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra;

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 27/11/2013 è stato approvato lo schema di bilancio 2013 il bilancio pluriennale 2013/2015 e la relazione previsionale e programmatica 2013/2015;

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale convocato in data 28/11/2013 per approvare gli atti propedeutici al bilancio di previsione e pluriennale 2013/2015, è stato dichiarato deserto per mancanza di numero legale, anche in seconda convocazione;

VISTO che, tra gli atti propedeutici, all'ordine del giorno del Consiglio, erano incluse le proposte di aumento delle aliquote IMU e l'istituzione dell'addizionale comunale IRPEF, risorse necessarie per dare copertura ai debiti fuori bilancio risultanti all'Ufficio di ragioneria;

VISTO che, nella proposta di bilancio esitata dalla Giunta Comunale erano incluse le nuove risorse proposte al Consiglio Comunale, anche per dare copertura finanziaria ai numerosi debiti fuori bilancio riconoscibili e, programmati nel triennio 2013/2015;

VISTO l'esito della seduta consiliare, è stato necessario revocare la deliberazione di G.C. n. 53 del 27/11/2013 e riprogrammare il bilancio annuale e pluriennale 2013/2015;

CONSIDERATO che non si può dare copertura finanziaria, con le risorse disponibili nell'anno 2013, ai debiti fuori bilancio in precedenza programmati anche nell'esercizio 2013, pertanto tali spese possono essere collocate nel bilancio pluriennale anni 2014/2015;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 11/12/2013 con la quale è stato approvato il nuovo schema del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, il bilancio pluriennale 2013/2015 e la relazione previsionale e programmatica 2013/2015;

VISTI gli artt. 54 e 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, in base ai quali l'Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali è riservato alla Legge dello Stato;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. P.R. n. 194/96 e il D. P. R. n. 326/98;

VISTO l'art. 170, comma 9, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, ai sensi del quale si rinvia al regolamento di contabilità l'individuazione dei casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni di Consiglio e di Giunta che non sono coerenti con le previsioni della relazione previsionale e programmatica;

VISTO il Regolamento di contabilità di questo Ente;

CONSIDERATO che in assenza di variazione delle aliquote dei tributi e tariffe comunali vengono confermate quelle dell'anno precedente;

CONSIDERATO che è stato predisposto il programma triennale delle opere pubbliche 2013/2015, esitato dalla G.C. con atto n. 46 del 30/10/2013;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 13/11/2013 con la quale si è approvato il piano triennale della per la razionalizzazione e l'utilizzo delle dotazioni strumentali;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 30/10/2013 con la quale si è approvato lo schema del piano delle alienazioni e valorizzazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 24/12/2013 con la quale si è approvata la rettifica e integrazione alla deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 30/10/2013;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 52 del 22/11/2013 con la quale si provveduto alla ripartizione dei proventi del codice della strada anno 2013;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 2 in data 17/05/2013, esecutiva, di approvazione del Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2012, dal quale non risulta disavanzo da ripianare;

RILEVATO

- che la percentuale relativa al fondo di riserva è pari allo 0,44% rispetto all'ammontare delle spese correnti;
- che è stato espresso il parere favorevole dall'Organo di Revisione alla proposta di bilancio di previsione 2013 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- che, sono stati previsti interventi di spesa che raggruppate per categorie omogenee razionalizzano le spese correnti alla luce dell'ordinario fabbisogno degli uffici tanto sotto il profilo organizzativo-funzionale tanto sotto quello della acquisizione delle risorse materiali per il funzionamento dei medesimi;

ACCERTATO

- che le spese in conto capitale sono correlate alle rispettive entrate come dimostrato dal prospetto di seguito descritto, e saranno attivate a seguito dell'effettivo accertamento della risorsa corrispondente;
- I trasferimenti erariali dall'esercizio 2013 non vengono più erogati, ad eccezione del fondo per lo sviluppo degli investimenti e il trasferimento IMU abitazione principale;
- Che a compensazione dei minori trasferimenti dall'esercizio in corso l'Ente riscuoterà anche la quota IMU di competenza dello Stato nell'esercizio 2012, sarà trasferito, inoltre, al Comune una quota del fondo di solidarietà comunale pari ad € 286.189,19 che compensa parte dei minori trasferimenti erariali.
- Per incrementare il suddetto fondo il Comune dovrà partecipare con una quota IMU pari ad € 40.420,65;
- I trasferimenti regionali sono stati previsti così come assegnati dalla Regione;
- E' stato cancellato il contributo regionale ai comuni inferiori a 5.000 (legge formica) il cui gettito era di circa 75.000,00 euro;
- Le entrate proprie previste nel documento in esame, sono state incrementate, rispetto all'anno precedente, dalle entrate TARES e dai proventi del civico acquedotto, servizio gestito dal Comune dal 01/01/2013 e non più dall'EAS;

VISTA l'attestazione del Responsabile del servizio finanziario sulla veridicità delle previsioni d'entrata e sulla compatibilità delle previsioni di spesa, che sono stati rispettati gli equilibri, i principi di: unità, annualità, universalità, integrità, e il pareggio finanziario;

CONSTATATO, che tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione e di altre spese ad esse connesse, nello stesso modo tutte le spese sono iscritte in bilancio integralmente senza alcuna riduzione delle relative entrate;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del Bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2013, della relazione previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale del triennio 2013/2015, conformemente allo schema già approvato con la citata deliberazione della G. C. n. 54 in data 11/12/2013;

VISTI tutti i documenti contabili relativi al bilancio di previsione 2013, alla relazione previsionale e programmatica, al bilancio pluriennale 2013/2015, predisposti dal Responsabile del Servizio Finanziario su indicazione dell'Amministrazione Comunale e conformi alle attuali normative vigenti sopra richiamate.

VISTA la relazione tecnica allegata al bilancio;

VISTA la L.R. n. 48/91;

VISTA la L.R. n. 23/97;

VISTA la L.R. n. 23/98;

VISTA la L.R. n.30/2000;

VISTO l'O.A.EE.LL vigente nella Regione Siciliana;

si propone che il Consiglio Comunale deliberi

1) Di il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, allegato alla presente proposta, con le seguenti risultanze finali:

ENTRATA		SPESA	
TITOLO I	629.589,19	TITOLO I	1.339.788,19
TITOLO II	613.433,00	TITOLO II	9.048.586,15
TITOLO III	157.057,00	TITOLO III	360.291,00
TITOLO IV	9.036.586,15	TITOLO IV	605.500,00
TITOLO V	300.000,00		
TITOLO VI	605.500,00		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.000,00		
TOTALE	11.354.165,34	TOTALE	11.354.165,34

2) Approvare il bilancio pluriennale 2013/2015, allegato alla presente proposta, con le seguenti risultanze finali:

ENTRATA

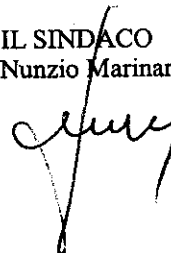
ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015	
TITOLO I	629.589,19	TITOLO I	617.589,19	TITOLO I	608.589,19
TITOLO II	613.433,00	TITOLO II	603.433,00	TITOLO II	603.433,00
TITOLO III	157.057,00	TITOLO III	175.057,00	TITOLO III	175.057,00
TITOLO IV	9.036.586,15	TITOLO IV	23.000,00	TITOLO IV	23.000,00
TITOLO V	300.000,00	TITOLO V	300.000,00	TITOLO V	300.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.000,00				
TOTALE	10.748.665,34	TOTALE	1.719.079,19	TOTALE	1.710.079,19

SPESA

ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015	
TITOLO I	1.339.788,19	TITOLO I	1.345.088,19	TITOLO I	1.334.541,19
TITOLO II	9.048.586,15	TITOLO II	23.000,00	TITOLO II	23.000,00
TITOLO III	360.291,00	TITOLO III	350.991,00	TITOLO III	352.538,00
TOTALE	10.748.665,34	TOTALE	1.719.079,19	TOTALE	1.710.079,19

3) Approvare la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015 allegata alla presente proposta.

IL SINDACO
Arch. Nunzio Marinaro





COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

C.A.P. 98070

PROVINCIA DI MESSINA



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Bilancio Esercizio Finanziario 2013, Bilancio pluriennale 2013/2015 e relazione previsionale e programmatica 2013/2015.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 1, Lett.i) della L.R. 11/12/1991, n.48 come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30 esprime parere *vedi pareri allegati*

Motta D'Affermo

16/12/2013

Il Responsabile del Servizio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 1, Lett.i) della L.R. 11/12/1991, n.48 come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30 esprime parere *vedi pareri allegati*

Motta D'Affermo

16/11/2013

Il Responsabile Di Ragioneria

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 1, Lett.i) della L.R. 11/12/1991, N.48, come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, Attesta che la spesa derivante dalla presente proposta di deliberazione trova copertura finanziaria ne _____ Capitolo _____ del Bilancio _____ Interv. _____

Motta D'Affermo _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE? PREDISPOSTA DALL'UFFICIO _____

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

PROVINCIA DI MESSINA

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Parere sulla proposta di Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013, bilancio pluriennale 2013/2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RICHIAMATO l'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il quale assegna al Responsabile del Servizio Finanziario la verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale;

ESAMINATI, la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 01.01.2013/31.12.2015, nonché gli schemi di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013 e di Bilancio pluriennale 2013/2015;

VERIFICATO che risultano rispettati:

- tutti i principi di bilancio prescritti dall'art. 162 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le disposizioni contabili recate dal citato D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO inoltre che il bilancio presenta le seguenti criticità, per le quali è necessario adottare specifici provvedimenti e monitorare costantemente la spesa nel corso del triennio di riferimento:

1. Costo del personale: 744.034,27, oltre il 50% delle spese correnti;
2. Entrate da recupero evasione e fitti attivi;
3. Risorse correnti insufficienti a coprire i costi di gestione dei servizi indispensabili;
4. Tariffe del servizio idrico non approvate, che produrranno ulteriori debiti fuori bilancio con danni all'Ente e disservizio agli utenti;
5. Mancata approvazione del piano finanziario TARES e tariffe;
6. E' necessario per ristabilizzare gli equilibri finanziari aumentare le tariffe dei tributi locali.
7. Razionalizzare ulteriormente le spese;
8. Debiti fuori bilancio imputate nell'esercizio 2014/2015 e una parte nell'esercizio 2013, quota che doveva essere più consistente nell'esercizio in corso.

VISTI:

- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive m.e i.;
- l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;
- lo Statuto dell'Ente.

ESPRIME

ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, pur evidenziando quanto detto in premessa, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnico contabile sulla Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2013/2015, nonché agli schemi di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013 e di Bilancio pluriennale 2013/2015, anche per evitare ulteriori danni all'Ente, osservando le considerazioni espresse in premessa.
Motta D'affermo, li 09/12/2013

Il Responsabile Servizio Finanziario



Rag. Pietro Mazzeo

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

Provincia di MESSINA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Ciardo

(Il presente parere tiene conto del disegno di legge di stabilità nel testo approvato dalla Camera dei Deputati)

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

Verifica coerenza delle previsioni

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Giuseppe Ciardo, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 12/12/2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 11/12/2013 con delibera n. 54 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2012;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il consuntivo 2012 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 27/11/2011 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	629.589,19	
Entrate titolo II	613.433,00	
Entrate titolo III	157.057,00	
Totale entrate correnti		1.400.079,19
Spese correnti titolo I		1.339.788,19
Differenza parte corrente (A)		60.291,00
Quota capitale amm.to mutui		60.291,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		60.291,00
Differenza (A) - (B)		-

Tale differenza (se negativa) è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanzia.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	-

Tale differenza (se positiva) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.142 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- altre entrate (da specificare)	
Totale avanzo di parte corrente	-

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (o il suo aggiornamento annuale) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato deliberato con atto di G.C. n. 46 del 30/10/2013

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);

m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 9.048.586,15 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Indebitamento

Non sono previste spese d'investimento finanziate con indebitamento.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato (*il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi*);
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012 e 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- tuttavia si rileva una deficienza di risorse corrente ed alcuni debiti fuori bilancio, a cui si è dovuto dare copertura negli esercizi finanziari 2014 e 2015, pertanto è necessario incrementare le risorse anche aumentando le entrate tributarie per non recare danni patrimoniali all'Ente. La non approvazione, da parte del Consiglio Comunale, dell'aumento dei tributi locali hanno creato difficoltà gestionali oltre l'impossibilità di dare copertura ai debiti fuori bilancio ad oggi accumulati. La non approvazione delle tariffe del civico acquedotto probabilmente non coprono i costi del servizio che sono molto onerosi per il Comune e rischiano di produrre ulteriori debiti fuori bilancio, oltre che disservizi per l'utenza.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2011 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti relativi.

d) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Giuseppe Sebastiano Ciardo



In continuazione di seduta.

Consiglieri presenti n.7

E' presente in aula il Rag. Mazzeo Pietro Responsabile dell'area finanziaria.

Il Presidente illustra la proposta, facendo presente che entrambi i pareri sono favorevoli.

Il Cons. Marinaro chiarisce che l'incontro chiesto ad inizio di seduta con il capogruppo di maggioranza è stato per voler dare inizio ad una nuova fase politica e su questo presupposto, dichiara che il suo gruppo è disponibile a collaborare per il bene del paese. Chiede se il gruppo di maggioranza è disponibile a presentare eventuali mozioni di sfiducia nei confronti delle cariche istituzionali di questo Ente.

Il Cons. Noto afferma, noi abbiamo sempre agito per il bene dell'intera comunità, invece gli assenti di oggi sono invitati a dare una risposta a quei consiglieri che sono chiamati a prendere decisioni per tutti.

Il Cons. Calantoni condivide in toto la proposta del Cons. Marinaro.

Il Cons. Noto chiede che la Giunta lavori di più perché il costo della loro indennità è notevole, sostiene che anche il personale si deve impegnare per raggiungere gli obiettivi loro assegnati per il nostro comune.

Il Cons. Bellardita afferma che è ingiustificabile l'assenza ripetuta dei consiglieri comunali.

Il Presidente comprende gli interventi formulati e ne condivide i principi, pertanto invita il Segretario alla verifica delle assenze ingiustificate dei componenti del civico consesso, al fine di procedere alla eventuale dichiarazione di decadenza. Si impegna, inoltre, a farsi portavoce verso il Sindaco delle argomentazioni sollevate dai Consiglieri Comunali al fine di addivenire ad una soluzione per la migliore gestione e amministrazione della cosa pubblica. Si impegna, ancora, a convocare al più presto possibile una riunione di gruppo per sollevare e risolvere i problemi indicati. Ringrazia, infine, i presenti per il senso di responsabilità che questa sera hanno dimostrato dinanzi alla collettività in ossequio al mandato ricevuto dagli elettori.

L'Ass. Converso precisa che sta svolgendo, in questo periodo, un'incarico gratuito per il Comune, relativo alla catastazione dei beni immobili. Ciò comporta per le casse del Comune un notevole risparmio, dunque non accetto nessun rimprovero in merito all'indennità ricevuta. Il sottoscritto s'impegna a relazionare, preventivamente, con i consiglieri sugli adempimenti scelte da porre in essere dalla Giunta:

Il Presidente, esauriti gli interventi, mette ai voti la proposta di consiglio comunale che ottiene il seguente risultato:

- Voti Favorevoli n. 5;
- Voti Astenuti n. 2 (Ciardo e Marinaro).

La seduta è chiusa alle ore 17,55.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963,n.16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to F Gianni

Il Consigliere Anziano

F.to F. Ciardo

Il Segretario Generale

F.to A. Nigrone

CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Motta D'Affermo 4-2-2016



Il Segretario Generale

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 1° della L.R. n.44/91 (decorsi giorni 10 dalla data di pubblicazione)

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 2° della L.R. n.44/91 (per dichiarazione di immediata esecutività)

Motta D'Affermo _____

Il Segretario Generale _____

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi Dal _____ Al _____ e che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'Ufficio opposizioni o reclami.

Motta D'Affermo _____

Il Messo Comunale _____

Il Segretario Generale _____